

Comune di Villasimius

Provincia del Sud Sardegna

Il Revisore dei Conti

Verbale N. 43 del 04/11/2021

L'anno 2021 il giorno 04 del mese di novembre, presso il proprio studio in Cagliari, il Revisore dei Conti Dott. Gianmarco Trudu, nominato con Delibera del Consiglio Comunale n. 26 del 14/09/2020, dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.134 comma 4, del D. Lgs. 267/2000, ha preso visione della proposta di deliberazione Consiglio Comunale n. 67 del 17/10/2021 avente ad oggetto: "Assestamento al Bilancio 2021-2023 e Salvaguardia di bilancio 2021 - 2023", per esprimere il proprio parere :

Premesso che:

- con delibera di C.C. n. 33 del 15/07/2021 è stato approvato il Bilancio Finanziario di Previsione 2021/2023;
- con delibera di G.C. n. 78 del 15/07/2021 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2021;

Il Revisore

Visti:

- l'art. 239, comma 1, lettera b) n. 2), del d.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che l'organo di revisione esprima un parere sulla proposta di bilancio di previsione, verifica degli equilibri e variazioni di bilancio, contenente anche un motivato giudizio di congruità, di coerenza e di attendibilità contabile, tenuto conto del parere espresso dal responsabile del Servizio Economico Finanziario, delle variazioni rispetto all'anno precedente e di ogni altro elemento utile;
- l'art.193 del TUEL che recita:
 - "1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico (con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6).
 - 2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il ((31 luglio)) di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera ((a dare)) atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ((ad adottare, contestualmente: a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui; b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194; c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.)) La deliberazione è allegata, al rendiconto dell'esercizio relativo.
 - 3. Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle

con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.

- 4. La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo.”
- Il principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 del D. Lgs. 118/2011 in base al quale in sede di assestamento di bilancio ... è verificata la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità complessivamente accantonato.
- la documentazione acquisita agli atti dell'ufficio;

preso atto che:

- dalle segnalazioni pervenute da parte dei responsabili dei servizi, circa l'esistenza di debiti fuori bilancio, quantificate nella delibera in oggetto in Euro 12.298,68, in seguito alla continua mutabilità della fattispecie, risultano allo stato, debiti fuori bilancio per un ammontare complessivo pari a Euro 77.201,68 così suddivisi:

Debiti per sentenze tribunale di Palermo	2.586,48
Lavori di somma urgenza per cedimento condotte fognarie	15.494,00
Lavori di somma urgenza per pulizie verdi pubblici a rischio incendi	57.218,00
Sentenza CTP – Servizio finanziario	1.903,20
Totale	77.201,68

I debiti fuori bilancio sopra riportati, troverebbero piena copertura finanziaria nelle disponibilità di competenza del bilancio 2021 come da proposte deliberative già sottoposte all'esame del revisore.

- che, ai fini dell'assestamento del bilancio, si rende opportuno operare delle variazioni di bilancio al fine di riportare il documento contabile alle reali necessità derivanti dalla previsione di maggiori entrate di natura tributaria e trasferimenti vari da parte di altri enti pubblici e prevedere i relativi stanziamenti di spesa che si sostanziano nelle seguenti azioni di sintesi:

ANNO 2021 COMPETENZA			
MAGGIORI ENTRATE	2.339.850,15	MAGGIORI SPESE	2.345.850,15
MINORI SPESE	6.000,00	MINORI ENTRATE	0,00
TOTALE COMPETENZA	2.345.850,15	TOTALE COMPETENZA	2.345.850,15
ANNO 2021 PROVVISORIO CASSA			
MAGGIORI ENTRATE	2.089.850,15	MAGGIORI SPESE	2.089.399,53
MINORI SPESE	0,00	MINORI ENTRATE	0,00

TOTALE CASSA	2.089.850,15	TOTALE CASSA	2.089.399,53
---------------------	---------------------	---------------------	---------------------

ANNO 2022 COMPETENZA			
MAGGIORI ENTRATE	125.000,00	MAGGIORI SPESE	126.000,00
MINORI SPESE	1.000,00	MINORI ENTRATE	0,00
TOTALE COMPETENZA	126.000,00	TOTALE COMPETENZA	126.000,00

ANNO 2023 COMPETENZA			
MAGGIORI ENTRATE	125.000,00	MAGGIORI SPESE	126.000,00
MINORI SPESE	1.000,00	MINORI ENTRATE	0,00
TOTALE COMPETENZA	126.000,00	TOTALE COMPETENZA	126.000,00

Il Revisore

Visto i pareri del responsabile del servizio finanziario rilasciato ai sensi degli artt. 49 e 153, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000;

Verificato il rispetto dei vincoli di finanza pubblica ed il permanere, dopo la suddetta variazione, degli equilibri di bilancio, in relazione alla variazione proposta come da prospetti allegati

Il permanere degli equilibri di bilancio sia dal lato della competenza che della cassa

Ritenuta attendibile, congrua e coerente la variazione proposta sulla scorta delle indicazioni fornite e delle giustificazioni riportate nel corpo della proposta di delibera;

Esprime parere favorevole sulla proposta di delibera in epigrafe richiamata.

Del ch , il presente verbale.

Il Revisore dei Conti

Dott. Gianmarco Trudu

